

I direttori di Federalberghi riuniti a Gaeta

Turismo alle corde

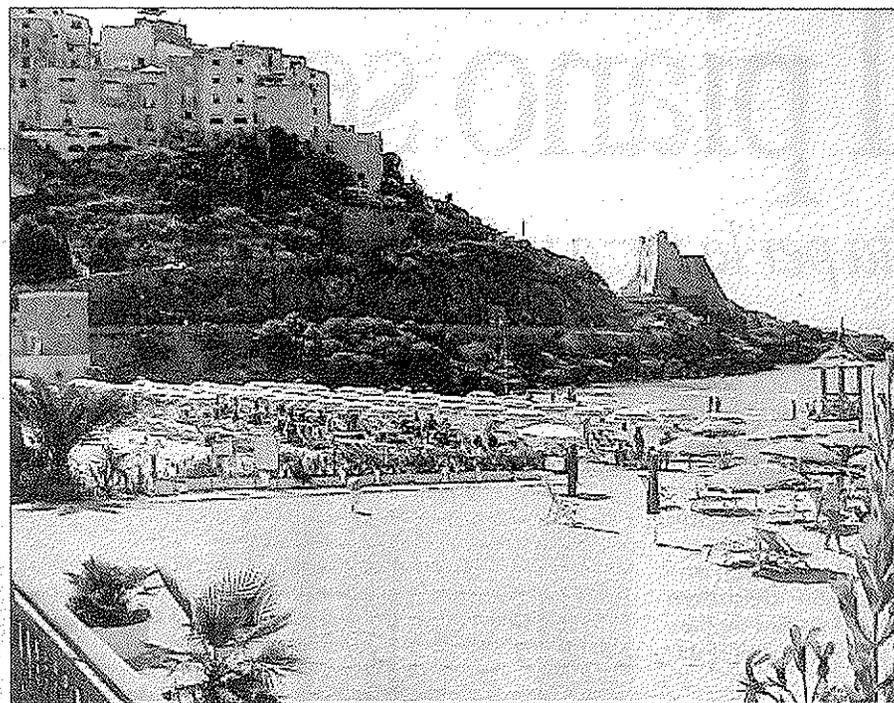
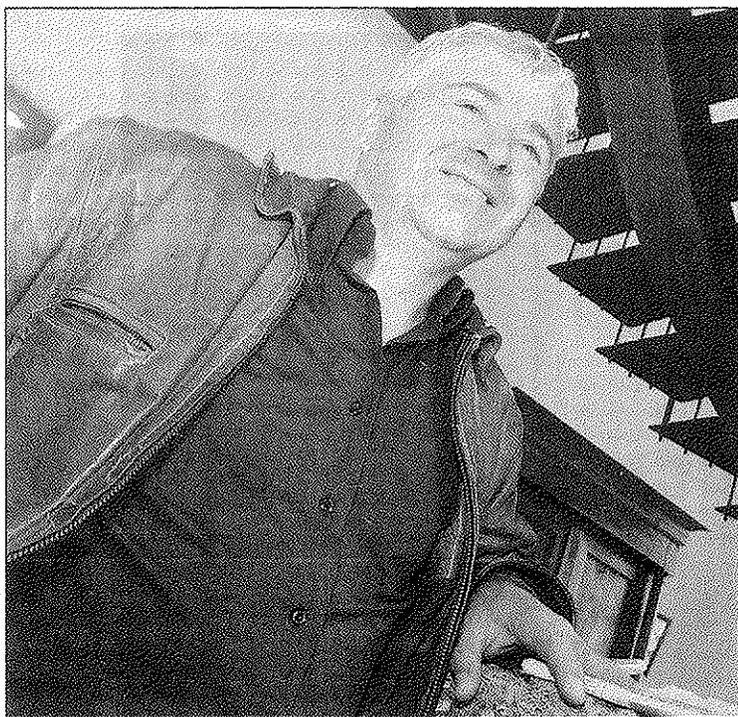
L'analisi di Paolo Galante

«IL nostro compito oggi è quello di cercare di far capire alla classe politica e agli amministratori della provincia pontina che il turismo rappresenta il futuro e la salvezza economica del nostro territorio». Il Presidente di Federalberghi Latina, Paolo Galante, ha salutato così i quaranta direttori e segretari delle associazioni degli albergatori italiani riunitisi nei giorni scorsi nella suggestiva cornice della Riviera di Ulisse a Gaeta per discutere di organizzazione, formazione e contratti di categoria.

Gli ospiti, provenienti da tutte le regioni italiane, sono rimasti colpiti e affascinati dal patrimonio naturalistico della provincia di Latina, ma anche stupiti dall'affanno di un settore che non riesce a decollare malgrado un'offerta così im-

portante come quella rappresentata dalla ricchezza e dalla unicità dei luoghi turistici del territorio pontino.

«Scontiamo qualche nostra incertezza imprenditoriale - ha spiegato Paolo Galante - Probabilmente abbiamo peccato di presunzione, ma soprattutto paghiamo lo scotto di errori commessi e ripetuti per decenni dai nostri politici, che hanno creduto di poter cavalcare il sogno dell'industrializzazione senza però creare le necessarie infrastrutture di cui l'industria



HA DETTO

Scontiamo qualche incertezza
e molte nostre ingenuità,
ma soprattutto paghiamo il prezzo
di una politica territoriale
profondamente miope e sbagliata

Paolo Galante,
Presidente
Federalberghi
Latina,
ha ospitato
a Gaeta
i direttori
italiani
dell'associazione

*Gli alberghi pontini lavorano al 50%
delle potenzialità: un trend che va superato*

ha bisogno, e senza puntare alla valorizzazione di oltre cento chilometri di una costa ricca di suggestioni e di un

entroterra intriso di storia e tradizioni. Il risultato di questa miopia si traduce nella fuga già consumata da anni dall'indu-

stria, e nell'inadeguatezza del settore turistico ad affrontare l'attuale fase di congiuntura come fosse una partenza vera e

propria».

Il Presidente di Federalberghi Latina ha voluto soprattutto sottolineare che l'economia pontina potrà ripartire e tornare a produrre valore aggiunto soltanto nel momento in cui il turismo sul territorio, da ricchezza strettamente stagionale, assumerà una valenza annuale. «Il nostro primo obiettivo - ha concluso Galante nel discorso di saluto ai colleghi provenienti dal resto del Paese - è quello di produrre pacchetti turistici mirati, per i quali oc-

correrà una visibilità nazionale ed internazionale, con iniziative promozionali all'altezza delle bellezze naturalistiche e paesaggistiche delle quali il territorio pontino è ricco».

In provincia di Latina l'occupazione alberghiera è attestata intorno al 48 per cento, il che significa che ciascuna struttura lavora al di sotto della metà delle proprie potenzialità, e questo, in un'economia di libero mercato, significa assoluta mancanza di competitività e rischio di chiusura.

